



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Ordinanza del Sindaco

Proposta n. SERVAMBI 2762/2023

Ordinanza. n. **57** del **07/06/2023**

Oggetto: ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DEL D.LGS. 267/2000 PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI IGIENICO SANITARIO DI UN'ABITAZIONE.

II SINDACO

Atteso che:

● Per l'attuazione dei fini pubblicistici connessi alla tutela della salute pubblica, l'autorità comunale, investita di ampi poteri regolamentari e autorizzativi in materia di igiene degli abitati e delle singole abitazioni, ha il potere di dare esecuzione alle norme del proprio regolamento di igiene e di adottare in materia provvedimenti contingibili ed urgenti ai sensi dell'art. 55 del R.D. 03.03.1934, n° 383 – come abrogato dal D.Lgs. 267/2000;

Premesso che:

● Il Dipartimento di Prevenzione (S.I.A.V.) della locale ASP, giusta nota prot. n° 21502 del 16.02.2023 e relativa relazione interna di servizio dei Tecnici di Prevenzione (supportata da documentazione fotografica dei luoghi – **All. A**), ha comunicato a questa Amministrazione l'esito del sopralluogo congiunto eseguito in data 14.02.2023 presso l'abitazione dei sigg.ri ..omissis.. (omissis), sita in Trapani – ..omissis.. n° ..omissis.. – e, più esattamente, al piano secondo di un edificio di proprietà I.A.C.P., constatando le carenti condizioni igieniche dell'appartamento, sia dal punto di vista strutturale che igienico-sanitario, proponendo, per le carenze di seguito riscontrate, l'emissione di Ordinanza atta ad ingiungere lo sgombero e l'esecuzione di opere urgenti per il risanamento igienico dell'abitazione perché riconosciuta insalubre:

- mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria (scrostamento intonaco, mattonelle di rivestimento mancanti, infissi interni ed esterni in parte divelti e più in generale carenti di manutenzione;
- servizi igienici fuori uso, impianto elettrico con fili non potetti in alcuni punti oltre che prese divelte;
- mancanza di riscaldamento;
- presenza di sporco pregresso (pareti, soffitti e pavimenti con tracce di sporco, qualche rifiuto, alimenti in decomposizione e presenza di ragnatele pendule);
- arredi vetusti;
- abitazione priva di riscaldamento.

Vista:

● la nota prot. generale n° 17759 del 28.02.2023, con la quale i Servizi Sociali, in considerazione:

- dell'avanzata proposta di sgombero dell'abitazione - come formulata dal predetto S.I.A.V.;
 - che nell'immobile in argomento risiedono ..omissis.. affetti da diverse patologie, per i quali, prima dell'emissione dell'Ordinanza di che trattasi, risulta necessario prevedere una collocazione nelle more del ripristino delle condizioni igieniche dell'immobile;
 - della necessità, pertanto, unitamente alla Sig.ra ..omissis.. - n.q. di ..omissis.. ed amministratore di sostegno dei ..omissis.., di individuare una adeguata loro sistemazione;
- ha chiesto al 5° Settore/Servizi per l'Ambiente, Igiene e Sanità, di sospendere momentaneamente le procedure per l'emissione dell'ordinanza di sgombero fino a quando non sarà garantita una temporanea, ma adeguata, sistemazione per ..omissis..;

Preso atto che:

- da informazioni telefoniche assunte dall'Assistente Sociale - D.ssa Piazza - in data 25 maggio 2023, è emerso l'avvenuta momentanea collocazione in altro sito dei Sigg.ri ..omissis.., ragion per cui occorre procedere senza indugio all'emissione di specifico provvedimento sindacale per l'esecuzione di opere urgenti per il risanamento igienico dell'abitazione, in quanto insalubre;

Constatato che:

- con nota prot. n° 21498 del 16.02.2023, il Dipartimento di Prevenzione della locale ASP ha provveduto ad informare l'Istituto Autonomo Case Popolari - n.q. di soggetto proprietario dell'immobile - delle carenze riscontrate nell'abitazione in argomento e, più precisamente:

- intonaco delle pareti scrostato;
- locale cucina privo di mattonelle di rivestimento e in buona parte prive di intonaco;
- n. 2 servizi igienici privi di lavabo e relativi vasi igienici non funzionanti poiché otturati;
- mancanza di piastrelle nella parte alta della parete di un bagno;
- sciacquone rotto di uno dei due servizi igienici, con perdita di acqua che si riversa sul pavimento;
- carente stato di manutenzione degli infissi interni ed esterni, con serrande che non chiudono perfettamente, qualche infisso divelto ed alcuni privi di cassettoni copri serrande e qualche vetro mancante, alcuni infissi interni sono divelti dai telai e talvolta mancanti;
- fili dell'impianto elettrico non protetti in alcuni punti e prese divelte;
- assenza di riscaldamento;

Considerato che:

- alla luce di quanto sopra riportato nel corso del predetto sopralluogo eseguito dal SIAV, con la presenza congiunta del personale dei Servizi Sociali, della P.M. e del centro di Salute Mentale della locale ASP, è stato riscontrato un contesto ambientale caratterizzato dal venir meno delle condizioni di salubrità dell'abitazione sia dal punto di vista strutturale che igienico-sanitario, il tutto con grave pericolo per la salute dei Sigg.ri ..omissis..;
- la situazione sopra descritta contrasta palesemente con le vigenti disposizioni di legge e sia tale da costituire, stante la gravità delle carenze riscontrate nel corso del sopralluogo, motivo di ordinare la dichiarazione di inabitabilità per gravi carenze igienico-sanitarie e strutturali;
- appare pertanto indifferibile l'adozione di un'ordinanza atta ad ingiungere al soggetto proprietario dell'immobile l'esecuzione di opere urgenti per il risanamento igienico e strutturale dell'abitazione;
- che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto, allo scopo di evitare l'aggravamento della situazione e quindi salvaguardare la salute degli occupanti una volta rientrati dalla momentanea collocazione in altra sede, attraverso l'adozione di apposito provvedimento che si prefigge lo scopo e la finalità di soddisfare un'esigenza che non può essere fronteggiata con i mezzi ordinari apprestati dall'ordinamento giuridico (*necessitas non habet legem*), come nel caso in specie;

VISTO:

- l'art. 222 del T.U.LL.SS., approvato con R.D. 27.07.1934, n° 1265 che testualmente recita: " *il potestà, sentito l'ufficiale sanitario o su richiesta del medico provinciale, può dichiarare inabitabile una casa o parte di essa per ragioni igieniche e ordinare lo sgombero*";
- l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale "*..omissis.. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco quale rappresentante della comunità locale..omissis..*"(ex art. 55 del R.D. 03.03.1934 n° 383 e ss.mm.ii.);
- la Legge n. 241/90, come recepita dalla Legge Regionale Sicilia n. 7/2019, ai sensi della quale, per i provvedimenti caratterizzati da ragioni di celerità del procedimento, consistenti nel caso di specie nell'urgenza di dare immediata tutela all'interesse dell'igiene e della pubblica incolumità, non viene comunicato l'avvio del procedimento;

DICHIARA

PRENDERE ATTO della nota prot. n° 21502 del 16.02.2023 del Dipartimento di Prevenzione della Salute e relativa relazione interna di servizio dei Tecnici di Prevenzione;

PER L'EFFETTO dichiarare **L'INABITABILITÀ** dell'abitazione sita in Trapani, ..omissis.. n. ..omissis.. piano secondo, come abitata dai Sigg.ri ..omissis.., per gravi carenze strutturali ed igienico – sanitarie;

ORDINA

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

1) all'Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani, nella persona del suo Presidente/legale rappresentante pro-tempore, n.q. di proprietario dell'immobile sito in Trapani – Via ..omissis.. n° ..omissis.., piano secondo:

► di provvedere, entro gg. 60 dalla notifica del presente provvedimento, all'esecuzione delle necessarie opere finalizzate al ripristino igienico-sanitario dell'abitazione dei Sigg. ..omissis.., sita in Trapani – Via..omissis...n° ..omissis.., Piano secondo - come allo stesso evidenziate dal Dipartimento di Prevenzione con nota prot. n° 21498 del 16.02.2023 e, più precisamente:

- intonaco delle pareti scrostato;
- locale cucina privo di mattonelle di rivestimento e in buona parte prive di intonaco;
- n. 2 servizi igienici privi di lavabo e relativi vasi igienici non funzionanti poiché otturati;
- mancanza di piastrelle nella parte alta della parete di un bagno;
- sciacquone rotto di uno dei due servizi igienici, con perdita di acqua che si riversa sul pavimento;
- carente stato di manutenzione degli infissi interni ed esterni, con serrande che non chiudono perfettamente, qualche infisso divelto ed alcuni privi di cassettoni copri serrande e qualche vetro mancante, alcuni infissi interni sono divelti dai telai e talvolta mancanti;
- fili dell'impianto elettrico non protetti in alcuni punti e prese divelte;
- assenza di riscaldamento;

2) alla Sig.ra ..omissis.., nata a ..omissis.. (TP) il ..omissis.. e residente in ..omissis.., Fraz. ..omissis.., Via ..omissis... n. ..omissis.., nella qualità di Amministratore di Sostegno dei Sigg.ri ..omissis.:

► il NON UTILIZZO dell'immobile in argomento se non dopo che l' Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani abbia comunicato al Comando di Polizia Locale ed ai Servizi Sociali del Comune di Trapani l'avvenuta esecuzione degli interventi come anzi descritti;

► di provvedere, entro gg. 15 dalla comunicazione da parte dei Servizi Sociali di avvenuto ripristino delle condizioni igienico sanitarie dell'appartamento da parte dell' Istituto Autonomi Case Popolari, all'esecuzione dei seguenti interventi:

- rimozione sporco pregresso (pareti, soffitti e pavimenti con tracce di sporco);
- rimozione dei rifiuti presenti all'epoca del sopralluogo del 14.02.2023, ivi compresi gli alimenti in decomposizione;
- rimozione totale delle ragnatele pendule;
- verifica e rimozione di eventuali carenze di natura igienico sanitario all'interno di una camera da letto chiusa a chiave al momento del suddetto sopralluogo;
- sostituzione dei divani e dei materassi con presenza di macchie e tracce di sporco pregresso;

ONERA

a. L'Istituto Autonomo Case Popolari di comunicare al Comando di Polizia Locale ed ai Servizi Sociali del Comune di Trapani l'avvenuto ripristino delle suddette carenze riscontrate all'interno dell'abitazione, come indicate al punto 1;

b. I Servizi Sociali di notificare prontamente all' Amministratore di Sostegno dei Sigg.ri ..omissis.. l' avvenuta esecuzione da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari delle opere di ripristino igienico-sanitario dell'abitazione;

STABILISCE

che l'abitabilità dell'appartamento in argomento e, quindi, la possibilità di rientro dei Sigg.ri ..omissis..., potrà avere luogo solo dopo una pronuncia favorevole da parte del locale Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Servizio Igiene in Ambienti di Vita (S.I.A.V.);

INFORMA CHE

a) avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana rispettivamente entro gg. 60 e gg. 120 dalla data di notifica;

b) che si può prendere visione e/o estrarre copia degli atti su richiamati con le modalità previste dal proprio regolamento comunale, presso il 5° Settore/Servizi per l'Ambiente, Igiene e Sanità, sito presso l'Autoparco Comunale di via Libica – tutti i giorni feriali da Lunedì a Venerdì / ore 08:00 – 14:00, Lunedì e Giovedì anche nelle ore pomeridiane dalle 14:30 alle 17:30, rivolgendosi all'Istruttore Amministrativo Sig. Antonino Genna (tel. 0923/590734).

DISPONE

- 1) Che il Comando di Polizia Locale controlli l'esecuzione della presente Ordinanza nei modi e termini assegnati provvedendo alla stesura degli atti consequenziali;
- 2) che la presente ordinanza sia notificata ai seguenti soggetti:

- I.A.C.P. Trapani – PEC: iacptpamm@postecert.it;
- Sig.ra ..omissis.., Via ..omissis.... n. ..omissis.. – Fraz. ..omissis.. – 91100 Trapani;
- Al Comando di Polizia Locale – SEDE;
- Al Dirigente del 4° Settore – Servizi Sociali - SEDE;
- Al Dirigente ad Interim del 5° Settore/Servizi per l'Ambiente, Igiene e Sanità – SEDE;
- All' ASP/Servizio Igiene degli Ambienti di Vita (SIAV) – PEC: siav@pec.asptrapani.it

– Al Tribunale di Trapani – PEC: volgiurisdizione.tribunale.trapani@giustiziacert.it

Trapani, lì 07/06/2023

**IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO
AMENTA ORAZIO**



**IL SINDACO
TRANCHIDA GIACOMO**
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 07/06/2023